

NUOVA PESCARA: BOILINI (RADICALI), "CITTADINI ESTROMESSI DALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO"

22 Agosto 2023



PESCARA - "Tra le tante occasioni perse di carattere economico ed organizzativo della Nuova Pescara spunta, rilevante, quella di non aver voluto realizzare il nuovo comune con i cittadini, con la loro partecipazione, con trasparenza nei processi". Lo afferma Dario Boilini (Radicali).

"Nove anni fa i cittadini sono stati consultati ed hanno risposto affermativamente alla richiesta posta dal referendum ma da quel momento in poi non hanno più avuto la possibilità di partecipare ed anche solo di informarsi in maniera completa riguardo al processo. Viviamo un tempo nel quale, se da una parte c'è una formidabile disaffezione al voto, dall'altra si partecipa intensamente ad iniziative del terzo settore e di associazioni tematiche".

"In alcuni luoghi si sperimentano, con successo e partecipazione, le assemblee dei cittadini estratti a sorte le quali vengono chiamate ad elaborare e proporre soluzioni. Al tempo stesso tenere informata con trasparenza la popolazione è facile e il web ci viene in aiuto con, ad esempio, siti dedicati alla pubblicazione di tutti gli atti in itinere e dei video degli interventi nelle commissioni ed assemblee. Nulla di tutto questo è stato pensato e realizzato per la nuova Pescara: tra qualche giorno il consiglio voterà sul nuovo statuto ed il testo che sarà emendato e votato è introvabile, il cittadino può informarsi solo dai commenti pubblicati dalla stampa e sui social o, come da tradizione italiana, da un testo fornito dall'amico dell'amico!"

"Con amarezza dobbiamo constatare che, alla prova dei fatti, questa politica, questi politici, non sono interessati alla partecipazione ed al coinvolgimento dei cittadini, si lamentano del non voto ma nulla fanno per riconquistarlo: e così non si va da nessuna parte!".